



## **Doppio fine settimana dell'apostolo nel distretto Italia Nord-ovest**

03.04.2022

**Imitare Gesù Cristo per proclamare il suo sacrificio: “concentrarsi sugli aspetti che abbiamo in comune gli uni con gli altri tralasciando le differenze, questa l'essenza della comunione”.**

Domenica 27 marzo 2022 l'apostolo Rolf Camenzind ha visitato la comunità di Milano. La parola che è servita quale base del servizio divino si trova in I Pietro 2, 9: “Ma voi siete una generazione eletta, un real sacerdozio, una gente santa, un popolo di Dio che s'è acquistato, affinché proclamiate le virtù di Colui che vi ha chiamati dalle tenebre alla sua meravigliosa luce”.

L'apostolo ha messo in evidenza che il popolo del Signore ha ricevuto un dono molto prezioso, lo Spirito Santo: è importante gestirlo al meglio affinché si possa diventare degni di far parte della “gente santa”. Questa possibilità ci è stata donata proprio dal nostro Padre Celeste, per grazia, sacrificando suo figlio Gesù Cristo. I figli di Dio, di conseguenza, non sono mai soli, perché Dio ha versato il Suo amore nei loro cuori. Proclamiamo al prossimo la nostra gioia. Servire il prossimo ci eleva e arricchisce.

Al termine della Santa Cena, l'apostolo ha confermato nel ministero di sacerdote il fratello Luca Mutti, dando alla comunità di Milano un motivo in più di gioia.

La successiva domenica 3 aprile 2022 l'apostolo è nuovamente arrivato nel distretto Italia Nord-Ovest, officiando il servizio nella comunità di Lecco.

In questa occasione la predica si è basata sulla parola tratta dalla Lettera agli Ebrei 4, 14: “Avendo noi dunque un gran Sommo Sacerdote che è passato attraverso i cieli, Gesù, il Figliolo di Dio, riteniamo fermamente la professione della nostra fede.”

La comunità di Lecco ha potuto vivere un'atmosfera calorosa, nonostante la primavera avesse riservato un'altra nevicata, imbiancando i monti circostanti; l'apostolo ha sottolineato l'importanza della pazienza nell'attesa di Gesù Cristo, il quale ritornerà, così come ha promesso il nostro Padre Celeste, solo al momento giusto. Né prima né dopo.